

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Al Presidente del
Consiglio regionale

Oggetto: bando Periferie

I sottoscritti consiglieri regionali,

VISTO:

la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", e in particolare, l'art. 1, comma 974, della citata legge n. 208 del 2015, che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, altrimenti detto "Bando Periferie" finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

l'art. 1, comma 975, della citata legge n. 208 del 2015, che ha stabilito che ai fini della predisposizione del suddetto Programma, entro il 1° marzo 2016 gli enti interessati trasmettono i progetti di cui al comma 974 alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità e la procedura stabilite con apposito bando, approvato, entro il 31 gennaio 2016, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

l'art. 1, comma 978, della medesima legge che ha stabilito che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 974 a 977, per l'anno 2016 e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo denominato «Fondo per l'attuazione del Programma

straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie», da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che a tale fine è autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2016;

VISTO ALTRESI' CHE:

con delibera 3 marzo 2017 Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha integrato le risorse del Programma con risorse del FSC 2014-2020 con l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro, in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, individuati dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 per consentire di finanziare i progetti presenti in graduatoria;

con DPCM del 29 maggio 2017 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Fondo Investimenti) sono stati destinati per l'attuazione del Programma straordinario ulteriori risorse pari a 800 milioni di euro;

A CONOSCENZA CHE:

sono stati presentati e inseriti in graduatoria in totale 120 progetti presentati dai Comuni dell'intero territorio nazionale. Le prime 24 convenzioni tra i sindaci dei Comuni e la presidenza del Consiglio sono state firmate il 6 marzo 2017 (e registrate dalla Corte dei Conti il 4 maggio), le altre 96 tra novembre e dicembre 2017 e sono state registrate dalla Corte dei conti il 9 aprile 2018. Per la Lombardia sono 10 i progetti in graduatoria per un totale di 157.489.930,32 euro. Bergamo, Mantova, Brescia e Città Metropolitana sono rientrati nei primi 24 finanziati mentre Milano, Sondrio, Cremona, Varese, Monza e Pavia nei restanti 9;

lo scorso 6 Agosto 2018 il Senato della Repubblica ha approvato il cosiddetto "Decreto Milleproroghe" che dispone che l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi della delibera del CIPE del 3 marzo 2017 adottata ai sensi della legge n. 232 del 2016 (96 convenzioni), è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo sviluppo e coesione;

CONSIDERATO CHE:

molti Comuni capoluogo lombardi sono presenti nella graduatoria dei 96 Comuni che vedono differiti gli impegni di spesa previsti dalle Convenzioni ed hanno già sopportato notevoli costi per la progettazione oltre ad avere svolto la necessaria programmazione finanziaria ed amministrativa che rischia di essere stravolta dalla rimodulazione;

POSTO CHE:

il cosiddetto "Decreto Milleproroghe" alla ripresa dei lavori parlamentari dovrà essere discusso, ed eventualmente approvato, dalla Camera dei Deputati;

il 4 settembre 2018 una delegazione di 24 Sindaci italiani ha accompagnato il Presidente ANCI De Caro ad un'audizione congiunta della Prima e della Quinta Commissione della Camera dei Deputati

dove è stata avanzata la richiesta di modificare il "Decreto Milleproroghe" annullando la rimodulazione;

in data 30 agosto, con comunicazione scritta del Gruppo consiliare PD, è stato sollecitato il Presidente della Giunta ad un impegno diretto nei confronti del Governo, senza che a tutt'oggi ci siano stati positivi riscontri;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PER SAPERE:

come Regione Lombardia intenda impegnarsi nei confronti del Parlamento e del Governo per l'immediata attuazione delle convenzioni del "Bando Periferie", garantendo la programmazione avviata, dei Comuni lombardi interessati, e affinché non venga bloccato un investimento che per la Lombardia vale oltre 157 milioni di Euro.

Milano, 5 settembre 2018

Matteo Piloni

Paola Bocci

Pietro Bussolati

Fabio Pizzul

Carmela Rozza

Luigi Ponti (LUIGI PONTI)

Patrizia Baffi (PATRIZIA BARRI)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.00
DEL 6/9/2018
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

[Handwritten signature]